

Inquinamento da microplastiche nel Ceresio: i dati in uno studio svizzero

Pubblicato: Martedì 8 Gennaio 2019



Saranno presentati giovedì 10 gennaio a Bellinzona, i risultati di uno studio condotto dal Dipartimento del territorio ticinese sulla **presenza di microplastiche nelle acque del lago Ceresio**.

Lo studio segue un'analoga indagine effettuata nel 2014 a livello federale dalla Scuola politecnica di Losanna su mandato dell'Ufficio federale dell'ambiente che ha analizzato le microplastiche presenti nelle acque e nella sabbia delle spiagge di sei laghi svizzeri, tra cui il Lago Maggiore. I risultati già quattro anni fa avevano **evidenziato come le acque di laghi e fiumi svizzeri siano inquinate da residui plastici** derivanti dalla degradazione di contenitori, oggetti di uso quotidiano, pneumatici ma anche riversati direttamente nel ciclo delle acque attraverso i residui di detergenti e cosmetici.

I risultati di questa ulteriore indagine che completa il quadro con l'analisi delle acque del Ceresio, saranno presentati giovedì 10 gennaio **alle 10.30 nella sala stampa di Palazzo delle Orsoline a Bellinzona**, con la presenza del consigliere di Stato e direttore del Dipartimento del territorio **Claudio Zali**, il capo dell'Ufficio della gestione dei rischi ambientali e del suolo del Dipartimento **Nicola Solcà**, e il dottor **Luiz Felipe de Alencastro**, già direttore del Central Environmental Laboratory della Scuola politecnica federale di Losanna.

Sarà possibile seguire la conferenza stampa in diretta all'indirizzo www.ti.ch/streaming

di [Ma.Ge.](#)